



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Consiglio Permanente

PC.DEC/401
11 gennaio 2001

ITALIANO
Originale: INGLESE

315ª Seduta Plenaria

PC Giornale N.315, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DECISIONE N. 401
ISTITUZIONE DELLA MISSIONE OSCE NELLA
REPUBBLICA FEDERALE DI JUGOSLAVIA

Il Consiglio Permanente,

prendendo nota del rapporto della Missione dei Relatori OSCE nella Repubblica Federale di Jugoslavia del 3 - 5 dicembre 2000, (CIO.GAL/134/00) e

accogliendo con favore l'invito del Governo della Repubblica Federale di Jugoslavia per una Missione OSCE,

tenendo conto della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite,

decide di istituire una Missione OSCE nella Repubblica Federale di Jugoslavia.

La Missione, che agirà in stretta cooperazione con il Governo della Repubblica Federale di Jugoslavia, presterà assistenza e consulenza alle autorità jugoslave a tutti i livelli, come pure alle persone, ai gruppi ed alle organizzazioni interessate, nei settori della democratizzazione e della tutela dei diritti umani, inclusi i diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali. In tale contesto, ed al fine di promuovere la democratizzazione, la tolleranza, lo stato di diritto e la conformità ai principi, alle norme ed agli impegni OSCE, la Missione presterà altresì assistenza e consulenza per la piena attuazione della legislazione nei settori contemplati nel mandato, e monitorerà il corretto funzionamento e lo sviluppo delle istituzioni, dei processi e dei meccanismi democratici. In particolare, la Missione fornirà assistenza per la ristrutturazione e la formazione degli organi di applicazione e rispetto della legge e della magistratura.

La Missione presterà altresì assistenza e consulenza nel settore dei mezzi di informazione.

La Missione, in stretta cooperazione con l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, fornirà consulenza e supporto per agevolare il ritorno dei rifugiati da e verso i paesi confinanti e dagli altri paesi di residenza, nonché delle persone sfollate all'interno del proprio paese, nelle loro case nel territorio della Repubblica Federale di Jugoslavia.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Missione coopererà con l'Alto Commissario per le Minoranze Nazionali dell'OSCE, con l'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, con il Rappresentante per la Libertà dei Mezzi di informazione e con il Coordinatore delle Attività Economiche e Ambientali dell'OSCE, avvalendosi della loro esperienza. Il Centro per la Prevenzione dei Conflitti del Segretariato dell'OSCE collaborerà, fra l'altro, organizzando corsi e seminari di formazione in materia di misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza ed altre questioni politico-militari.

La Missione coopererà strettamente con la futura rappresentanza del Consiglio d'Europa nella Repubblica Federale di Jugoslavia al fine di coordinare i programmi e pianificare efficacemente progetti congiunti. Essa lavorerà inoltre di concerto con i rappresentanti delle altre organizzazioni ed istituzioni internazionali nella Repubblica Federale di Jugoslavia, in particolare la Commissione Europea, il Patto di Stabilità per l'Europa sudorientale, le agenzie delle Nazioni Unite, il Comitato Internazionale della Croce Rossa e le organizzazioni non governative competenti, conformemente alla Piattaforma per la Sicurezza Cooperativa.

La Missione manterrà stretti contatti con le altre operazioni sul territorio dell'OSCE nell'intera regione.

La Missione istituirà la sua sede a Belgrado; essa potrà aprire uffici distaccati, previa consultazione con le autorità del paese ospitante e l'approvazione del Consiglio Permanente. La consistenza della Missione sarà adeguata ai compiti da espletare. La nomina del Capo Missione da parte del Presidente in esercizio è soggetta a consultazioni con le autorità del paese ospitante.

La durata iniziale della Missione è prevista fino al 31 dicembre 2001. Proroghe e modifiche al mandato saranno soggette a una nuova decisione del Consiglio Permanente.

Un Memorandum d'intesa sulle modalità della Missione, compreso il numero adeguato di personale internazionale, sarà firmato con il Governo della Repubblica Federale di Jugoslavia.

Con la presente decisione si chiudono ufficialmente le Missioni OSCE di Lunga Durata in Kosovo, Sangiaccato e Vojvodina.